



COMUNE di POSSAGNO - PROVINCIA di TREVISO
Regione del Veneto

* _ * _ *

DICHIARAZIONE ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

In ordine al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95, 96, 98 e 100 del D. Lgs. n. 36/2023

Il/La sottoscritto/a
nato/a il / / a residente nel Comune di
..... (.....) Stato
Via/Piazza c.n. in qualità di
..... (indicare carica sociale),
dell'Ente del Terzo Settore ¹ - iscritto al RUNTS al n. di Registro
..... avente sede legale in nel Comune di
..... (.....) - Via/Piazza c.n. e-mail
..... - PEC: telefono n.
..... Codice Fiscale Partita IVA n.

in relazione alla procedura relativa all'Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la co-progettazione con Enti del Terzo settore del servizio di gestione dell'impianto sportivo comunale e annessi campi da giuoco, indetta dal Comune di Possagno e consapevole della responsabilità penale nella quale incorre chi rende dichiarazioni mendaci a norma dell'art. 76 del DPR 445/2000:

DICHIARA²

- ☐ di non trovarsi in nessuna delle situazioni motivo di esclusione previste dagli artt. 94, 95, 96 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023 e più precisamente:
- ☐ Che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- Delitti consumati o tentati, di cui agli articoli 416 e 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - Delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - Frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - Delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione

¹ Indicare ragione/denominazione sociale e forma giuridica

² Barrare la casella interessata

dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- e) Delitti di cui agli articoli 648 – bis, 648 ter e 648 – ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti dall'art. n. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- h) condanne ai sensi degli articoli 600-bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies, 609 undecies del Codice Penale o di misure interdittive che comportino il divieto di contatti diretti e regolari con minori
- i) nei confronti di:
 - del titolare o Direttore Tecnico, se si tratta di impresa individuale;
 - del socio, dei soci o del Direttore Tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
 - dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
 - dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legalerappresentanza, di direzione, o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico personafisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
 - dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presenteavviso.

☐ Che non sussistono cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli art. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle condizioni antimafia e alle informazioni antimafia.

☐ Che non sussistano gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.³

☐ Che non sussiste stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;

☐ Che non sussistono cause di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42, comma 2 D. Lgs 50/2016;

☐ Che non sussistono sanzioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81;

☐ Che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;

☐ Che è in regola con i requisiti previsti dall'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;

☐ Nel caso in cui il soggetto sia stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n. 152 convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203:

☐ di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 primo comma, della legge 24 novembre 1981 n. 689;

☐ di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. 80/2016;

☐ che non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per cui l'offerta si

³ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all' articolo 48 – bis, commi 1 e 2 – bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30/01/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

possa ritenere imputabile ad un unico centro decisionale e ha formulato il progetto e il piano economico-finanziario autonomamente;

- ☐ Che non ci sono soggetti cessati dalla carica societaria nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di gara relativo al presente appalto o in assenza dello stesso, la data di invito a gara
- ☐ Che i seguenti soggetti sono cessati dalla carica societaria nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso
- ☐ Che acconsente ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 e del Reg Ue 679/2016 al trattamento dei propri dati, anche personali, e di quelli relativi alla società, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipula di eventuale contratto.

* _ * _ *

Luogo e data, lì/...../.....

Firma del legale rappresentante

.....

NOTA INFORMATIVA

In caso di Raggruppamenti temporanei la presente dichiarazione deve essere prodotta da ciascun soggetto obbligato degli Enti del Terzo settore associati o che intendono associarsi.

In caso di Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 la presente dichiarazione deve essere resa anche dai soggetti obbligati delle consorziate per le quali il consorzio partecipa.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 si ricorda che la firma apposta non necessita di autentica e deve essere corredata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

DPR 445/2000 – Art. 76, comma 1 – Norme penali.

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.